

Settimanale di Cultura, Attualità, Spettacolo

LOMBARDIA

oggi

Anno XXIX n° 20

19 Maggio 2017

Giro d'Italia

*Passa da Busto Arsizio
la centesima edizione
della corsa ciclistica*

Fotografia

*L'insolito reportage
di Alberto Bortoluzzi
dal mondo dei rifiuti*

«A winter fable»,
la nuova installazione
del grande artista
americano a Villa
Panza, a Varese,
è ispirata a una favola
di Italo Calvino

L'ululato di Bob Wilson



Light designer «under 40»: un gallaratese tra i talentuosi

Forse non tutti sanno che Gallarate può vantare uno tra i 40 light designer under 40 più talentuosi al mondo, appena nominato dalla rivista inglese Lighting Magazine che promuove ogni anno questo importante premio, il «40under40» che individua appunto 40 light designer (20 donne e 20 uomini) tra i più promettenti. Romano Baratta, gallaratese di adozione, ma nato a Foggia, trascorre alcuni anni dell'università a Milano per studiare all'Accademia di Brera e specializzarsi poi in lighting design sia per l'edilizia privata che pubblica e portando avanti parallelamente una sua personale ricerca nel campo della light art con installazioni per musei e gallerie d'arte in Italia e all'estero. A Gallarate, città con una posizione strategica perché vicina a Milano, agli aeroporti e a due passi dal confine svizzero, stabilisce il suo studio nel 2008 in qualità di progettista della luce: redige progetti di illuminazione per ambienti interni ed esterni, per ambiti commerciali, residenziali, industriali, urbani, religiosi, ospedalieri, sportivi, per stazioni, uffici, monumenti cittadini e per eventi di spettacolo, d'arte, di sport e funzioni religiose. Si avvale della collaborazione di architetti, designers ed esperti in diversi ambiti della progettazione, ma anche filosofi e psicologi per una visione della luce a 360°. Direttore e fondatore del portale dell'illuminazione



contemporanea Lighting Now! (www.lightingnow.net), che ha come intento il diffondere la cultura della luce. Baratta è autore di numerose pubblicazioni tecniche e culturali sulla luce, ha teorizzato i concetti di Antropologia della luce, Filosofia della luce e Clima luminoso e insegna questi concetti in diverse Accademie e università d'Italia. Oltre all'attività di progettista non dimentichiamo quella di artista della luce con opere, specialmente installazioni, in cui la luce entra in un rapporto osmotico con l'architettura esistente o progettata appositamente, per manifestarsi come entità nuova. «L'approccio che ho con la luce - dice Baratta, artista riconosciuto nel mondo dell'arte contemporanea - è totalmente differente rispetto ai padri della light art. Per me la luce è manifestazione pura delle radiazioni elettromagnetiche e non oggetto-luce. Le mie opere sono installazioni visionarie». Poesia attraverso la materia luce.

Isabella Taddeo



Si chiama Palombella la lampada da tavolo di Paolo Ulian e prodotta da **Zava** che nasce intorno a una cuffia. I pezzi che compongono la divertente lampada formano una piccola tensostruttura in cui la cuffia funziona sia per bloccare l'anello alla base che per sostenere la lampadina al suo interno.

Illuminazione d'autore

Cri Cri di **Foscarini** è una lampada senza cavo con una batteria interna ricaricabile che si può appendere o appoggiare ovunque, all'interno o all'esterno nata dalla collaborazione con lo Studio Natural. Può essere ricaricata appoggiandola su un'apposita base con sistema a induzione.



Multitasking e componibile. Queste le caratteristiche di O joy la lampada da tavolo di **O bag** disegnata da Franco Driusso in un'insolita versione a dondolo. Ogni parte che la compone è personalizzabile, disponibile in 6 varianti cromatiche e all'occorrenza diventa anche un diffusore di musica e fragranze.

